



Lavaredo Ultra Trail

118 km, 5732m D+

di Francesca Contardi, 2 luglio 2012

Per me è sempre emozionante respirare l'atmosfera dei prestigiosi appuntamenti agonistici del mondo del trail running, anche se so benissimo che non sarò io la protagonista di questa gara e di questo arrivo.

La LUT, come amichevolmente viene chiamata la Lavaredo Utra Trail, prende il via da Corso Italia, in Cortina d'Ampezzo, una delle più rinomate località turistiche del nord Italia: la gara sulla distanza di 120 chilometri, con circa seimila metri di dislivello positivo, prende il via alle 22.00 di venerdì 29 giugno per essere dichiarata chiusa domenica alle 06:00 del mattino, quando si prevede che varcheranno il traguardo gli ultimi atleti.

A questo appuntamento internazionale l'Atletica Novese viene validamente rappresentata da Pietro Rizzo e Piero Baiardi, i nostri appassionati di ultra distanze e del trail running, altrettanto validamente sostenuti da mogli e prole!

Io e Federica, la simpatica compagna di Piero, li guardiamo sfilare, qualche minuto dopo il via, in ultima posizione con passo tranquillo. I nostri partono tra gli ultimi e si fermano persino a darci un bacio e un saluto, in tutta calma!

E poi via, nella notte illuminata dalle loro frontali, verso le Tre Cime di Lavaredo che vedranno alle prime luci dell'alba dal Rifugio Auronzo.

A noi non resta che aspettare pazientemente e assistere, la mattina successiva, alla partenza degli atleti che correranno la Cortina Trail, la gara sulla distanza di 50 km, che affianca la più conosciuta LUT: tra i partenti, altri due compagni dell'Atletica Novese, Annalisa Mazzarello e Mario Bergaglio, che andranno a concludere la loro gara in 15 ore e 51 minuti.

Per quanto possibile, cerco di seguire Pietro tramite live-tracking, con alterna fortuna, e noto che dopo una partenza prudente, il mio atleta preferito ha cambiato passo e sta decisamente recuperando posizioni.

Verso il tardo pomeriggio Pietro mi chiama per dirmi di essere transitato a Passo Giau, a circa una ventina di chilometri dall'arrivo, che prevede di raggiungere in tre ore, perché dice di essere stanco e di temere l'impegnativa discesa finale che metterà a dura prova le gambe già affaticate.

A dispetto delle prudenti previsioni, alle ore 20.00 di sabato sera, con circa un'ora di anticipo sul tempo previsto, dopo ventidue ore di gara, Pietro sbuca inaspettatamente dalla scalinata che conduce all'arrivo in Corso Italia.

Gli corriamo incontro e poi lascio che, per la prima volta, il piccolo Federico accompagni il suo papà al traguardo dove arriva 110° assoluto.

Che emozione vederli arrivare insieme all'arrivo, di corsa, mano nella mano!!

Peccato invece per il nostro Baiardi che al 96° chilometro getta la spugna e si ritira, ma per lui ci saranno altre occasioni di rivincita! L'Ultra Trail du Mont Blanc lo attende!

Bravi a tutti i nostri atleti!!